



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

*Gruppo Consiliare CIVICA TRENTINA*



Trento, 14 luglio 2017

ILL. MO

BRUNO DORIGATTI  
PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO PROVINCIALE

### **INTERROGAZIONE**

#### ***BORGO VALSUGANA E OSPEDALE SOSPESA LA RICERCA DI UN NUOVO ORTOPEDICO? SERVIZIO ESSENZIALE TOLTO AI CITTADINI? QUALI LE MOTIVAZIONI? LA PROVINCIA INTERVENGA E CHIARISCA***

E' senza dubbio un clima di diffusa esasperazione e fondata incredulità quello che ha condotto l'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana, nella persona del suo Sindaco, a contattare una popolare emittente televisiva allo scopo di denunciare quella che, non senza ragioni, definisce «una situazione di imbarazzante e vergognosa interpretazione del tanto sbandierato rispetto verso il nostro ospedale». Il riferimento, qui, è ad una situazione che – in effetti - ha oggettivamente del surreale, vale a dire la scelta dell'Azienda Sanitaria Trentina di non concedere al San Lorenzo di Borgo la figura di un nuovo ortopedico.

Più precisamente, sembrerebbe che il supporto ortopedico, d'ora in poi, sarà disponibile, sì, ma però fornito di volta in volta, senza pertanto l'auspicata continuità ma solo saltuariamente ed in caso di necessità. Il che, se fosse confermato, porterebbe – a fronte di un risparmio di spesa oggettivamente trascurabile – a disagi riflessi sia in un servizio, quello di ortopedia, offerto discontinuamente, sia nel rischio che possa saltare molta della attività chirurgica programmata e di supporto ambulatoriale. A rendere ulteriormente grave quanto sta accadendo a Borgo, il fatto che inizialmente pareva dovesse essere indetto anche un concorso.

Concorso del quale, a oggi, non v'è neppure l'ombra. E dire che i numero del servizio presso l'ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana sarebbero potenzialmente buoni. Più che comprensibile, quindi, il succitato clima di rabbia e delusione che si respira nella zona e, soprattutto, è chiara la necessità – a fronte di elementi tanto gravi – di investire della questione l'Amministrazione provinciale proprio al fine di comprendere da un lato quali siano le dinamiche che hanno portato a siffatta situazione e, dall'altro, entro quali termini e secondo quali modalità intenda attivarsi affinché presso la struttura in parola l'importante servizio di ortopedia possa essere pienamente ripristinato.



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

*Gruppo Consiliare CIVICA TRENTINA*



Tutto ciò premesso,

**Il sottoscritto Consigliere  
interroga**

**Il Presidente della Giunta provinciale e l'Assessore provinciale competente per sapere:**

- Se corrisponda al vero quanto riferito in premessa circa la scelta dell'Azienda Sanitaria Trentina di non concedere al San Lorenzo di Borgo la figura di un nuovo ortopedico;
- Quali, in caso affermativo rispetto al quesito precedente, le motivazioni di una così drastica decisione, considerato che non molto tempo fa circolava la voce di un possibile concorso ad hoc;
- Se condivida l'idea che il mancato inserimento di un nuovo ortopedico nell'organico ospedaliero di Borgo porterebbe – a fronte di un risparmio di spesa oggettivamente trascurabile – a disagi riflessi sia in un servizio, quello di ortopedia, offerto discontinuamente, sia nel rischio che possa saltare molta della attività chirurgica programmata e di supporto ambulatoriale;
- Entro quali termini e secondo quali modalità, in caso affermativo, intenda attivarsi per un ripristino del servizio di ortopedia reale e non solo saltuario presso l'ospedale San Lorenzo.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. Claudio Civettini

**LISTA CIVICA TRENTINA**